



CITTÀ DI ALESSANDRIA

CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, FORMAZIONE TECNICA PER UTILIZZO E DISINSTALLAZIONE/RITIRO A FINE CONTRATTO DI N. 2 STAMPANTI MULTIFUNZIONE PROFESSIONALI PER LA TIPOGRAFIA COMUNALE, NONCHÉ ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE “ALL INCLUSIVE”, COMPRESI I MATERIALI DI CONSUMO.

CIG 791391948E

Sommario

1. Descrizione.....	6
2. Adempimenti per la stipula del contratto	6
3. Luogo di realizzazione	7
4. Importo / durata del contratto.....	7
5. Responsabile del procedimento	8
6. Danni.....	8
7. Divieto interruzione del servizio.....	8
8. Specifiche tecniche	8
9. Lettura dei contatori	10
10. Installazioni.....	10
11. Ritiro delle macchine	11
12. Help desk.....	11
13. Assistenza e Tempi di intervento	12
14. Assistenza Tecnica Programmata	13
15. Sostituzione delle apparecchiature.....	13
16. Formazione del personale	13
17. Reportistica	14
18. Referente tecnico.....	14
19. Disposizioni generali sulla manodopera	14
20. Sicurezza dei lavoratori.....	14
21. Responsabilità per infortuni e danni	15
22. Esecuzione del contratto	16
23. . Penalità.....	16
24. Risoluzione del contratto	18
25. Recesso.....	19
26. Variazioni e modifiche del contratto.....	20
27. Cessione del contratto	21
28. Cessione del credito	21
29. Modifiche e variazioni dell'appaltatore	21
30. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	22
31. Pagamenti.....	23
32. Sospensione dei pagamenti	24

33.	Tutela della privacy e riservatezza.....	24
34.	Comunicazioni	25
35.	Controversie	25
36.	Norme di rinvio.....	25

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

- L.: Legge;
- D.L.: Decreto Legge;
- D.Lgs.: Decreto Legislativo;
- D.P.R: Decreto del Presidente della Repubblica
- Codice: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- D.M. n. 49 del 7 marzo 2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- Decreto 4 aprile 2013 (G.U. n. 102 del 3 maggio 2013): Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con cui sono stati adottati i "Criteri Ambientali Minimi" per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013;
- D.M. 24 maggio 2016: Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare "Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture";
- Linee guida n. 3: Linee guida adottata dall'Anac con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016, recante «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- Linee guida n. 4: Linee guida adottata dall'Anac con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornata con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, recante «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- D. Lgs. 81/2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- C.A.M.: Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di carta per copia e carta grafica;
- Stazione appaltante, denominata altresì Amministrazione Comunale, Amministrazione aggiudicatrice, Comune: il soggetto giuridico che indice la gara e che sottoscriverà il contratto;
- Appaltatore, denominato altresì ditta appaltatrice, impresa appaltatrice, ditta aggiudicataria,
- Aggiudicatario: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato l'appalto;
- RUP: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
- DEC: Direttore dell'esecuzione, soggetto incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 111, comma 2 del Codice, il quale provvede al coordinamento, alla direzione e al

controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante assicurando la regolare esecuzione;

- Riserve: si parla di “riserva” quando, al momento della sottoscrizione degli atti contabili, l'appaltatore non sia in grado di formulare le proprie domande; in tal caso egli firma con l'apposizione, accanto alla sottoscrizione, della dizione “con riserva”, che ha un duplice effetto: in primo luogo, escludere che la sottoscrizione abbia il suo significato tipico, che è quello dell'accettazione; in secondo luogo, consentirgli di esplicitare la sua domanda nei 15 giorni successivi, così impedendo la decadenza che altrimenti conseguirebbe alla mancata formulazione della stessa.

1. Descrizione

L'appalto consiste nel servizio di consegna, installazione, noleggio, formazione tecnica per l'utilizzo e disinstallazione/ritiro a fine contratto di n. 2 stampanti multifunzione professionali, nonché l'assistenza tecnica e la manutenzione "all inclusive", compresi i materiali di consumo.

Le caratteristiche tecniche delle 2 stampanti sono disponibili nella sezione apposita.

Il servizio dovrà essere comprensivo di:

- Fornitura di tutti i materiali di consumo "originali" (ad eccezione della carta);
- Fornitura di qualsiasi parte di ricambio "originale" ed accessori di cui sarà necessaria la sostituzione;
- Mano d'opera per l'assistenza tecnica e la manutenzione;
- Trasporto, installazione, spostamento e/o trasferimento delle macchine già installate;
- Ritiro e smaltimento dei consumabili esausti;
- Copie mensili minime 10.000 b/n e 15.000 colore per ognuna delle macchine per stampe A3. Le stampe A3 vengono conteggiate come due stampe A4.

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del codice civile.

Eventuali clausole o indicazioni relative ad aspetti tecnici e prestazionali tra la Stazione appaltante e l'Aggiudicatario, riportate negli allegati o in altra documentazione posta a base di gara, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente Capitolato.

2. Adempimenti per la stipula del contratto

L'Aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta conoscenza dell'aggiudicazione:

- a) a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo;
- b) a depositare presso la Stazione appaltante la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 1, del Codice, dando atto che l'art. 103 è qui integralmente richiamato ai fini della disciplina applicabile alla costituzione, alla gestione ed allo svincolo della garanzia definitiva;
- c) a depositare presso la Stazione appaltante le polizze assicurative richieste dai documenti di gara.

Se l'aggiudicatario non assolve agli adempimenti di cui sopra, in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione può essere revocata dalla Stazione Appaltante, con la decadenza dell'incarico e la sostituzione dell'aggiudicatario. In tal caso la Stazione Appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 13.2 del Disciplinare di gara, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni di ritardo o i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione e potrà affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto non può essere stipulato prima che l'aggiudicazione diventi efficace ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del Codice.

Il contratto, composto dall'offerta dell'operatore economico abilitato e dal Documento di stipula dell'Unità ordinante, è disciplinato dalla documentazione generale allegata al Bando Mepa "Beni - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio" – "Sottocategoria 3: Macchine per Ufficio" e dalle condizioni contenute nella documentazione specifica di gara, le quali in caso di contrasto prevalgono sulla documentazione generale.

La stipula del contratto avverrà attraverso la procedura informatica del MePa e attraverso l'accesso al link "Dati e documenti di stipula". In tale sede saranno gestiti tutti i dati e i documenti richiesti per il perfezionamento del contratto e in particolare, l'invio del documento di stipula firmato digitalmente.

Il Documento di stipula viene prodotto automaticamente dalla piattaforma e contiene i dati della Rdo inviata e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente capitolato.

3. Luogo di realizzazione

Il servizio dovrà essere svolto presso la seguente sede: Tipografia Comunale, c/o Comune di Alessandria, Piazza della Libertà 1 – 15121 Alessandria.

4. Importo / durata del contratto

L'importo a base d'asta è di Euro 60.000,00 (sessantamila/00) IVA esclusa.

Il costo stimato per le copie eccedenti per stampe A4 è di:

- 0,001 euro per ogni stampa B/N;
- 0,005 euro per ogni stampa a colori.

Per le stampe A3 il costo si intende doppio di quello delle stampe A4.

Il costo delle copie eccedenti per la durata del contratto sarà pari a quello sopra indicato, rideterminato sulla base del ribasso che verrà offerto in sede di gara.

L'impresa che si aggiudicherà la fornitura avrà l'obbligo di stipulare un contratto della durata di 60 mesi dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio.

5. Responsabile del procedimento

Il RUP e DEC è la Dott.ssa Rosella Legnazzi, Dirigente del Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali

- a. e-mail: rosella.legnazzi@comune.alessandria.it;
- b. PEC: comunedialessandria@legalmail.it;
- c. Indirizzo: Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria;
- d. Tel. 0131/515253.

6. Danni

Il committente resta sollevato da oneri e responsabilità sulle attrezzature installate derivanti da danni dipendenti dall'uso e accidentali.

7. Divieto interruzione del servizio

L'Impresa non può sospendere o ritardare la prestazione del servizio con una decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con il Committente.

L'interruzione del servizio per decisione dell'Impresa costituisce inadempienza, tale da motivare la risoluzione del contratto, restando a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

8. Specifiche tecniche

Tutte le apparecchiature devono possedere le seguenti caratteristiche:

- le apparecchiature - in rispetto alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla correttezza delle postazioni di lavoro - devono avere i comandi d'utilizzo ad altezza d'uomo;
- le apparecchiature devono essere nuove di fabbrica e non rigenerate;
- le apparecchiature devono essere a tecnologia digitale laser;
- le apparecchiature devono possedere uno dei marchi di certificazione riconosciuti dall'UE in relazione al risparmio energetico;
- l'emissione di rumore delle apparecchiature deve rispettare gli standard ISO 7779;
- tutte le apparecchiature devono utilizzare materiali di consumo atossici e biodegradabili, mentre i toner e le emissioni della macchina devono rispettare le vigenti normative UE;
- esser idonee all'utilizzo di carta riciclata e mista o vergine avente le caratteristiche tecniche minime di cui ai punti 4.2 e 5.2 del Decreto 4 aprile 2013 di adozione dei CAM per l'Acquisto di carta per copia e carta grafica;

CARATTERISTICHE	SPECIFICHE MINIME RICHIESTE
Funzioni principali	stampa / copia / scansione B/N - colore
Grammatura carta	60/300 gr

Formati carta	105 x 148 – 320 x 450 mm
Formati min/max alimentabili da cassetto	105 x 148 – 320 x 450 mm
Tipi di carta	anche: patinata, lucida, etichette, buste, carta chimica, ecc.
Capacità carta (cassetti)	minimo 6000 ff (A4 80gr)
Capacità minima di raccolta carta in uscita	minimo 3000 ff (A4 80gr) con “pareggiatore”
Linguaggio di stampa	PCL6, Adobe PostScript 3, PDF
Memoria RAM / Disco fisso	minimo 4 Gb / minimo 320 GB
Interfacce	USB 2.0, USB Host 2.0, Ethernet 10/100/1000 BaseT
Protocolli di rete	TCP/IP, SMB, NetBEUI, IPV4, IPsec, SSL, HTTP, LPD, DHCP, SMTP, POP3, DNS, SNMPv1/v2
Specifiche di stampa/copia/scansione:	
Velocità di stampa/copia A4	minimo 60 ppm (A4, 80gr)
Risoluzione di stampa	1200 x 1200 dpi
Risoluzione di copia	600 x 600 dpi
Stampa fronte/retro automatica	si
Tipologia di scanner	a colori, in linea o fuori linea
Alimentatore automatico	scansione fronte/retro con unico passaggio
Formati scansione	PDF (alta compressione, crittografato, PDF/A), JPEG, TIFF
Risoluzione di scansione	600 x 600 dpi
Formati massimo di scansione	A3
Funzioni “scan to folder” e “scan to e-mail”	si
Lastra piana di acquisizione in formato A3	si
Riconoscimento originale	Testo, foto, testo + foto, ottimizzato per OCR
By-pass	almeno 120 ff (A4, 80gr)
Stampa da supporti di memoria USB	si
Funzionalità di scansione	Scan-to-email, Scan-to-FTP , Scan-to-SMB , Scan-to-USB Host
Funzioni di finitura	fascicolazione, raggruppamento, pinzatura (in aggiunta, solo su una stampante : booklet-maker)

9. Lettura dei contatori

La lettura dei contatori deve essere fatta, al termine di ogni anno di durata contrattuale, al fine di determinare il numero delle copie effettivamente prodotte nel corso dell'anno.

Qualora, dalla lettura dei contatori, emerga che le copie prodotte abbiano superato il numero stipulato nel canone, si procederà al conguaglio.

10. Installazioni

Le spese per l'installazione iniziale delle apparecchiature e quelle successive determinate da sostituzioni, integrazioni e spostamenti nonché l'installazione dei dispositivi opzionali (anche in momenti successivi all'installazione delle macchine) richiesti dal Committente, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria gli oneri per la disinstallazione/ritiro delle apparecchiature al termine del rapporto contrattuale.

Contestualmente alla consegna di ciascuna apparecchiatura, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare:

- la chiave di lettura della matricola in modo da consentire l'accertamento dell'anno di fabbricazione;
- una dichiarazione, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, attestante la corrispondenza delle apparecchiature installate con quelle descritte nell'offerta e comunque con i requisiti tecnici e di conformità indicati nella Sezione "Specifiche Tecniche";
- la manualistica tecnica e d'uso;
- la dotazione iniziale dei materiali di consumo, (compresi i toner, i tamburi, i punti per le cucitrici interne, ecc.);
- la documentazione relativa alla sicurezza dell'apparecchiatura installata, se richiesta dal Committente.

Il Committente ha facoltà di effettuare verifiche a campione di corrispondenza delle apparecchiature installate con quelle indicate dall'Impresa Aggiudicataria nell'offerta e, comunque, con i requisiti tecnici e di conformità indicati nella Sezione "Specifiche Tecniche".

Qualora fosse riscontrata la non conformità delle apparecchiature installate con quelle descritte nell'offerta tecnica dell'Impresa aggiudicataria e, comunque, con i requisiti tecnici e di conformità indicati nella Sezione "Specifiche Tecniche", l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a sostituire, a propria cura e spese, le macchine non conformi con altre aventi le caratteristiche offerte entro 15 giorni lavorativi dalla contestazione.

Trascorso tale termine saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

L'Impresa Aggiudicataria si impegna ad effettuare le consegne delle macchine entro e non oltre 45 giorni lavorativi dalla data della richiesta. Trascorsi tali termini saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

La consegna si intende effettuata al momento della messa in opera delle macchine, comprovata dal verbale di installazione da redigere in contraddittorio con il Committente nel quale dovrà inoltre essere indicato il numero di matricola delle apparecchiature installate.

11. Ritiro delle macchine

Al termine del periodo di noleggio, o in caso di risoluzione del contratto, la ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirare le apparecchiature ponendo in essere tutte le attività necessarie relative al ritiro, imballaggio, asporto, trasporto e facchinaggio. L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere al ritiro entro e non oltre ai 30 giorni consecutivi dalla scadenza del contratto.

12. Help desk

L'Impresa appaltatrice deve garantire la necessaria messa a punto delle apparecchiature ed il costante mantenimento della loro efficienza e funzionalità.

Il servizio di assistenza e manutenzione deve garantire:

- la fornitura di tutti i materiali di consumo necessari al funzionamento delle macchine (toner, tamburi, punti per cucitrici, etc...), con la sola esclusione della carta;
- la sostituzione, con pezzi di ricambio originali, delle parti e componenti soggetti a manutenzione o che risultassero difettose (comprese le lampade e le parti in vetro);
- l'assistenza tecnica, con il controllo, la pulizia, la lubrificazione, la riparazione, la messa a punto, la calibrazione dei colori e tutto ciò che occorre al buon funzionamento della macchina;
- l'aggiornamento dei software gestionali e del firmware.

Per tutte le attività connesse con la gestione del servizio di noleggio, l'Impresa aggiudicataria deve mettere a disposizione del Committente un idoneo call-center che funzioni da centro di gestione delle richieste di intervento.

Il servizio di call-center dovrà essere operativo per tutta la durata del noleggio.

Qualora il servizio di call-center non fosse attivo, già dal primo giorno di noleggio, saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

Gli orari del call-center per la ricezione delle chiamate mediante operatore dovranno garantire, almeno, le fasce dalle ore 8,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì esclusi i giorni festivi.

Le chiamate effettuate oltre i suddetti orari, registrate su segreteria telefonica, si intenderanno come ricevute alle ore 8,30 del giorno lavorativo successivo.

Per particolari eventi (per esempio, durante consultazioni elettorali) è richiesta la disponibilità H24, per un massimo di 20 (venti) giorni all'anno.

Il call-center dovrà avere un numero telefonico, un indirizzo di posta elettronica, oltre qualsiasi altro possibile mezzo di comunicazione "on line".

Il call-center provvederà alla gestione dei seguenti servizi:

- richieste di manutenzione ed assistenza tecnica;
- richieste di materiali di consumo;
- richieste di ritiro e smaltimento dei materiali di risulta;
- richieste di consulenza sui servizi in noleggio;
- richieste relative allo stato degli ordini in corso e delle relative consegne;
- smistamento delle altre richieste.

Ad ogni chiamata ricevuta, relativa alla richiesta di intervento, verrà assegnato un numero progressivo identificativo della chiamata mediante inserimento nel Sistema Informativo dell'Aggiudicatario. Tale identificativo, unitamente all'ora di registrazione, è comunicato al richiedente contestualmente alla chiamata.

I termini di erogazione dei servizi decorrono dalla registrazione della chiamata.

Premesso che il committente esegue con cadenza periodica, almeno semestrale, un rilevamento della soddisfazione degli utenti, il centro di contatto deve rendere disponibili i dati necessari, affinché il campione sia statisticamente valido.

I risultati dovranno essere condivisi e valutati, nell'ottica del miglioramento, tra committente e centro di contatto.

Tale rilevamento deve essere mirato a valutare come elementi minimi di conoscenza almeno:

- soddisfazione relativamente al servizio erogato;
- soddisfazione relativamente all'interazione con l'operatore (per esempio disponibilità, cortesia, chiarezza, competenza);
- eventuali criticità da migliorare;
- suggerimenti utili.

Al rilevamento di cui sopra, il committente può affiancare una serie di verifiche in incognito, mirate a valutare meglio gli aspetti procedurali del servizio erogato. Tali verifiche vengono effettuate simulando il comportamento e le esigenze tipiche degli utenti (mystery call o mystery audit).

13. Assistenza e Tempi di intervento

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad intervenire tutte le volte che riceva richiesta dell'utilizzatore inoltrata a mezzo call-center.

Gli interventi tecnici per il ripristino delle normali funzioni dell'apparecchiatura devono essere effettuati "on site" nel periodo massimo di 24 ore, esclusi sabato e i giorni festivi, decorrenti dalla registrazione della chiamata.

Qualora l'intervento comporti la sostituzione di pezzi di ricambio, le apparecchiature dovranno comunque essere rimesse in perfetta efficienza entro 72 ore, esclusi sabato e i giorni festivi, decorrenti dalla registrazione della chiamata.

Le consegne dei materiali di consumo richiesti devono essere effettuate entro 3 giorni lavorativi, decorrenti dalla registrazione della chiamata.

Trascorsi tali termini saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

Al termine di ogni visita l'Impresa dovrà rilasciare apposito rapporto di intervento controfirmato da un rappresentante del Committente.

Le copie effettuate durante gli interventi di assistenza tecnica e manutenzione vanno sempre detratte dalle letture periodiche dei contatori delle apparecchiature.

L'Impresa appaltatrice si incarica dello smaltimento, senza pretendere alcun onere aggiuntivo, dei materiali di consumo e/o dei pezzi di ricambio che vengono sostituiti durante le operazioni di assistenza tecnica.

14. Assistenza Tecnica Programmata

L'Impresa appaltatrice deve garantire un servizio di assistenza tecnica sulle stampanti, oggetto dell'appalto, effettuato con cadenza programmata, la cui periodicità non potrà essere inferiore a 180 giorni (almeno 2 ogni anno).

15. Sostituzione delle apparecchiature

Per tutta la durata del contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione provvisoria di macchine che dovessero presentare guasti non riparabili entro 10 giorni lavorativi dalla data di registrazione della chiamata. Tali macchine dovranno avere caratteristiche tecniche pari o superiori a quelle guaste. Trascorso tale termine saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

L'Impresa appaltatrice dovrà provvedere alla sostituzione definitiva di quelle macchine che dovessero essere sottoposte ad un numero di interventi, dovuti ad anomalia tecnica, superiori a cinque in 90 giorni, con altre macchine aventi caratteristiche tecniche pari o superiori. La sostituzione dovrà avvenire entro 20 giorni lavorativi dalla data di contestazione scritta da parte del Committente, trascorso tale termine saranno applicate le penali indicate nel Capitolato Tecnico di Appalto.

16. Formazione del personale

Entro il primo mese dalla data di installazione delle macchine, l'Impresa aggiudicataria dovrà curare la formazione del personale addetto del Committente all'apprendimento delle metodologie d'uso.

L'attività sarà volta a chiarire i seguenti punti:

- uso dell'apparecchiatura in ogni sua funzione;
- uso dei software gestionali;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti (inceppamenti, etc...);
- gestione operativa quotidiana (caricamento carta, sostituzione toner, etc...);
- modalità di comunicazione (ad es. orari e numeri di telefono) con il personale competente per eventuali richieste di assistenza tecnica, anche da remoto, e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel contratto di noleggio.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, garantire la dovuta formazione del personale addetto per ogni eventuale necessità di aggiornamento, per l'installazione di nuove macchine o nel caso si debbano istituire ulteriori risorse.

17. Reportistica

L'Impresa aggiudicataria dovrà - ogni 3 mesi - redigere, su formato elettronico, la reportistica relativa all'installazione ed all'utilizzo delle apparecchiature, agli interventi di assistenza tecnica ed ai materiali di consumo forniti.

18. Referente tecnico

Entro la data di inizio attività l'Aggiudicatario deve segnalare formalmente all'Amministrazione un Referente Tecnico delegato alla supervisione dell'esecuzione del contratto e ai rapporti con il DEC e i suoi delegati.

19. Disposizioni generali sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'esecuzione del servizio, e in particolare è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi in favore del Personale può costituire motivo di risoluzione del Contratto.

L'appaltatore deve, altresì, osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti, nazionali, regionali e comunali sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione, assistenza, libertà e dignità dei lavoratori.

20. Sicurezza dei lavoratori

La Ditta si obbliga, e ne è la sola responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa e d'indennizzo nei confronti dell'Amministrazione, ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia assicurativa, assistenziale, previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i..

Con la presentazione dell'offerta, la Ditta Appaltatrice espressamente manleva e rende indenne l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione, pretesa o richiesta avanzata a qualsiasi titolo dal personale di impresa o da terzi in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio di cui al presente Capitolato.

21. Responsabilità per infortuni e danni

E' fatto obbligo all'Appaltatore adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a evitare danni a cose e/o persone.

Ogni danno che, in relazione all'espletamento dell'appalto o ad altre cause ad esso connesse, derivasse al Comune, e/o a terzi in genere, si intenderà attribuito alla responsabilità della Ditta senza riserve e/o eccezioni.

Pertanto il Comune, i suoi amministratori e dipendenti sono da intendersi esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale, diretta e/o indiretta, conseguente agli eventuali danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a persone e cose che si dovessero verificare a seguito all'espletamento dell'appalto o ad altre cause ad esso connesse.

È obbligo dell'appaltatore stipulare una polizza assicurativa a beneficio dell'ente per l'intera durata del contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente Capitolato, con un massimale minimo di € 1.000.000,00 (un milione/00) per danni a persona e € 1.000.000,00 (un milione/00) per danni a cose.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso l'Amministrazione comunale e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

La Polizza deve prevedere, altresì, l'obbligo di comunicazione da parte della Compagnia di assicurazione verso il Comune nel caso di sospensione/interruzione della relativa copertura prima della scadenza dell'appalto, qualunque ne sia la causa.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto. Per ottenere la rifusione dei danni, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi, mediante trattenuta sui crediti della Ditta appaltatrice relativi a prestazioni eseguite, o sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

La polizza assicurativa prestata dalla ditta appaltatrice copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

Qualora l'Impresa sia un'associazione o un raggruppamento temporaneo di imprese, giusto il regime della responsabilità disciplinato dall'art. 48 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. e i., le garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per il Comune e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto di fornitura si risolverà di diritto

con conseguente ritenzione della cauzione definitiva prestata a norma del disciplinare di gara e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

22. Esecuzione del contratto

Il DEC darà avvio e garantirà la direzione ed il controllo tecnico-contabile del contratto con le modalità di cui al Titolo III del D.M. n. 49 del 7 marzo 2018.

In caso di contrasti sulle prestazioni svolte e relativi compensi/oneri, l'appaltatore ha l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni del DEC e deve proseguire nell'esecuzione del servizio, senza sospenderne o ritardare la regolare esecuzione, fatta salva, al fine di non veder decadere il relativo diritto e pertanto la possibilità di far valere in qualsiasi tempo e modo la sua pretesa, l'iscrizione di apposita domanda, ovvero l'apposizione di una riserva, da esplicitare nei 15 giorni successivi con proposizione della domanda stessa:

- sul “primo atto dell'appalto idoneo a riceverla”, coevo o immediatamente successivo al fatto da cui essa trae origine (es. verbale di consegna, verbale di sospensione del servizio, documenti contabili ecc.);
- sul certificato di regolare esecuzione del contratto, se le riserve traggano origine dal certificato stesso, perché, per es., esso attesti un ritardo rispetto al termine contrattuale di esecuzione che l'appaltatore intende contestare;
- sul conto finale. Le riserve non confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le domande dell'appaltatore, pena la decadenza dei diritti vantati, devono avere contenuto preciso e determinato in ordine alle ragioni su cui si fondano e alla quantificazione della pretesa.

La domanda, a pena d'inammissibilità, deve indicare le cifre di compenso che l'appaltatore richiede.

Non è necessario che le riserve iscritte in occasione di uno stato di avanzamento siano ripetute in occasione degli stati di avanzamento successivi se le cifre rimangono inalterate.

Se invece queste subiscono un incremento (per es., a causa del prodursi di ulteriori oneri), è necessario aggiornare le cifre richieste, pena la decadenza dei maggiori importi maturati.

Il DEC ha l'obbligo di pronunciarsi sulle riserve dell'appaltatore entro 15 giorni, esponendo adeguatamente le proprie deduzioni, al fine di consentire alla P.a. la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'impresa.

23. Penalità

In caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione del servizio, potrà essere applicata una penale a carico dell'Aggiudicatario inadempiente, previa contestazione formale a mezzo PEC.

Le eventuali inadempienze e le non conformità saranno rilevate dal DEC o dal suo delegato.

La ditta, con apposita comunicazione, sarà invitata a fornire spiegazioni e giustificazioni entro un termine di 5 (cinque) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Il Comune, esaminate le controdeduzioni può revocare, modificare o confermare la contestazione iniziale.

Se entro il suddetto termine non saranno pervenute al DEC motivate e comprovate giustificazioni, alla Ditta inadempiente verranno applicate le penali sotto indicate.

L'Aggiudicatario dovrà presentare semestralmente, a partire dalla data di messa in esercizio, i valori misurati, mettendo a disposizione dell'ente, su richiesta, la dimostrazione delle modalità con le quali sono calcolati gli indici ed il dettaglio della misurazione.

Qualora il DEC accerti un grave inadempimento che comprometta la buona riuscita delle prestazioni, procede a norma dell'art. 108, comma 3 del Codice degli Appalti, fatto salvo ogni diritto alla refusione degli eventuali danni e ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Per anomalie si intendono sia quelle applicative che quelle determinate da problemi sistemistici o di configurazione.

Per ognuno degli obblighi contrattuali, in caso di inadempimento, saranno stabilite le seguenti penali:

1. la non rispondenza degli standard dichiarati comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 500,00 (cinquecento/00), oltre l'obbligo di sostituire le macchine non conformi;
2. la mancata formazione del personale addetto all'uso delle macchine, entro il primo mese dalla installazione, comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 500,00 (cinquecento/00);
3. l'invio di tecnici non inseriti nell'elenco dei professionisti addetti all'assistenza, precedentemente comunicato al Committente, comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 400,00 (quattrocento/00).
4. la mancata formazione del personale addetto all'uso delle macchine, per aggiornamenti o per istruzione di ulteriori risorse, comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 300,00 (trecento/00) per ogni richiesta non esaudita;
5. il mancato invio della reportistica periodica, relativa all'utilizzo delle apparecchiature, comporterà l'applicazione di una penale pari ad euro 200,00 (duecento/00);
6. per inosservanza dell'obbligo di comunicazione di eventuali denunce di infortunio, sarà imposta all'Impresa una penale di euro 900,00 (novecento/00).

All'Impresa saranno comminate le seguenti penali:

1. in caso di inosservanza dei termini di consegna, installazione e messa in funzione, l'Impresa sarà assoggettata, per ogni giorno di ritardo, al pagamento di una penale pari al 0,1% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Decorsi 90 giorni dalla data dell'ordine senza che l'Impresa abbia effettuato la consegna, il Committente si riserva la facoltà di provvedere all'approvvigionamento come meglio crede, a rischio e a maggiori spese dell'Impresa, e di risolvere il contratto per la parte di fornitura non ancora effettuata;

2. in caso di inosservanza dei termini di assistenza (assistenza tecnica, manutenzione programmata, materiali di consumo, pezzi di ricambio), l'Impresa sarà assoggettata al pagamento, per ogni giorno di ritardato intervento, di una penale pari al 0,05% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto;
3. in caso di mancata riattivazione o sostituzione (provvisoria, definitiva) della macchina entro i termini fissati, l'Impresa sarà assoggettata, per ogni giorno di ritardo, ad una penale, a decorrere dalla data di registrazione della chiamata, pari al 0,05% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto;
4. in caso di inadempienza per mancata attivazione del servizio di call-center, già dal primo giorno di noleggio, l'Impresa sarà assoggettata ad una penale pari al 0,06% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto per ogni giorno di ritardo;
5. in caso di inadempienza per ingiustificata interruzione del servizio e/o deficienze nella qualità dei servizi espletati, l'Impresa sarà assoggettata ad una penale al 0,1% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto.

Le penalità vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria per il canone trimestrale.

Le penali possono trovare applicazione in concorso tra loro.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto.

Qualora l'importo complessivo delle penali irrogate sia superiore al 10% dell'importo contrattuale è facoltà, per l'Amministrazione Comunale, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità che si è assunto con la stipula del contratto e di quelle che dovessero derivare dall'incuria e dall'inadempienza dello stesso.

In caso di inadempienze per inosservanza di leggi e regolamenti per le quali sia prevista l'irrogazione di specifica sanzione amministrativa, l'applicazione della stessa non assorbe l'applicazione delle penali contrattuali che verranno irrogate e riscosse in modo autonomo.

L'ammontare delle penalità è addebitato all'Appaltatore decurtando il prezzo del servizio in misura proporzionale alle prestazioni non rese o non rese correttamente sul primo pagamento in scadenza ovvero, non bastando, sulla cauzione definitiva.

In tali casi, il reintegro della cauzione avviene entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione della decurtazione della stessa, pena la risoluzione di diritto del contratto.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale quando si riconosca che l'inadempimento degli obblighi contrattuali non è imputabile allo stesso. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di indennizzi.

24. Risoluzione del contratto

Il contratto sarà risolto nei casi e modi previsti dall'articolo 108 del Codice dei contratti.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, senza bisogno di messa in mora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), nelle ipotesi previste dai paragrafi 7, 19, 21, 23, 28, 30, 32 e 33 del presente Capitolato nonché in caso di:

- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal DEC o dal RUP;
- cessione del contratto a terzi;
- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal DEC, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
- la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti di carattere generale e dei requisiti speciali per l'esecuzione del servizio, ivi compresi il fallimento, la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del Codice dei contratti;
- previsione specifica di disposizioni legislative.

Ove si pervenga alla risoluzione del contratto, all'impresa è dovuto il pagamento del valore del servizio eseguito fino al momento dell'avvenuta comunicazione della risoluzione ed è facoltà del Comune di Alessandria affidare l'esecuzione del servizio al concorrente che segue in graduatoria.

All'impresa inadempiente è addebitato ogni maggior costo sostenuto dal Comune rispetto a quanto previsto nel contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione incamerata e, ove questa non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'impresa.

Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

25. Recesso

Il Comune di Alessandria (ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012) ha diritto di recesso dal contratto stipulato in attesa di convenzioni CONSIP nel caso in cui venissero attivate nuove convenzioni relative al servizio oggetto della presente gara e i parametri qualità/prezzo diventassero migliorativi rispetto a quelli del contratto di appalto e l'Appaltatore rifiutasse di adeguarsi ad essi, previa formale comunicazione con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

L'ente ha diritto di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, previa formale comunicazione (eseguibile anche con la Posta Elettronica certificata PEC) all'Aggiudicatario con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica;
- delle spese sostenute dall'Aggiudicatario;
- di un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'ente.

26. Variazioni e modifiche del contratto

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), si riserva la facoltà di modificare il contratto, dal secondo anno di avvio, integrando le stampanti a noleggio di n. 1 unità. L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere, fatta salva la rideterminazione del canone mensile. Il canone mensile per la nuova unità sarà pari al 50% del costo corrisposto mensilmente per le stampanti nolleggiate in base al prezzo offerto in sede di gara. Il noleggio integrativo avrà comunque durata massima pari a quella contrattuale.

Qualora fosse, invece, necessaria una parziale sospensione dell'erogazione del servizio l'Amministrazione dovrà comunicarlo per iscritto, con un preavviso di 7 giorni, fatta eccezione nell'ipotesi in cui ciò non sia possibile a fronte di situazioni di emergenza o imprevisti. In tale ipotesi il canone sarà rideterminato in base ai giorni di sospensione disposti.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di modificare il contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), nonché a norma del comma 11 e 12 del medesimo articolo, nei termini in dettaglio riportati al punto 5 del Disciplinare di gara.

Qualunque variazione o modifica deve essere preventivamente approvata dal DEC, pertanto:

- a) non sono riconosciute variazioni o modifiche di alcun genere, né prestazioni o forniture extra contrattuali di qualsiasi tipo e quantità, senza il preventivo ordine scritto del DEC, recante anche gli estremi dell'approvazione da parte del RUP;
- b) qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato a norma del paragrafo 22;
- c) non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, se non vi è accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'attività oggetto di tali richieste.

Non sono considerate varianti, e l'Appaltatore è tenuto in ogni caso ad eseguirle, le modifiche che non comportino maggiori oneri per l'Appaltatore medesimo, se ritenute opportune dal Comune e disposte dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

27. Cessione del contratto

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena la nullità dello stesso, e questa non opera nei confronti del Comune, il quale ritiene ancora obbligato all'esecuzione l'Aggiudicatario che, in caso d'inadempimento, incorre nelle sanzioni e nei provvedimenti previsti dal presente Capitolato.

28. Cessione del credito

E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del Codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, sia notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per il Comune di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Aggiudicatario cedente.

In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo, il Comune, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

29. Modifiche e variazioni dell'appaltatore

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del Codice degli Appalti in merito ad eventuali modifiche e variazioni dell'Impresa.

In caso di morte e di subentro nell'attività da parte degli eredi, questi possono subentrare nella titolarità del contratto, fino allo scadere dello stesso, ove siano mantenuti i requisiti e le condizioni per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato.

A tal fine, l'Amministrazione ha la facoltà di ratificare il subentro entro 30 (trenta) giorni da quando questo ha avuto effetto ed è stato comunicato, previa verifica del possesso dei requisiti, ovvero di recedere dal contratto senza che ciò determini la corresponsione di alcuna indennità o alcuna spesa ulteriore rispetto a quelle eventualmente maturate sino al recesso.

In caso di variazione dell'Impresa per fusioni, incorporazioni, scissioni, ecc. deve essere effettuata apposita comunicazione all'Amministrazione, corredata da copia dell'atto notarile con il quale questa è stata operata; in particolare, dall'atto notarile deve risultare che il nuovo soggetto subentra in tutti gli obblighi assunti dal precedente. Fino a quando non si conclude tale procedura, le fatture eventualmente pervenute con la nuova intestazione non saranno liquidate.

In caso di fallimento dell'appaltatore, o altra condizione di cui all'articolo 110, comma 1, del Codice dei contratti, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei

propri interessi, della procedura prevista dalla norma citata e dal comma 2 dello stesso articolo. Resta ferma, ove ammissibile, l'applicabilità della disciplina speciale di cui al medesimo articolo 110, commi 3, 4, 5 e 6.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Codice dei contratti.

Se l'esecutore è un raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'articolo 48, comma 19 del Codice dei contratti, è sempre ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento purché il recesso non sia finalizzato ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

30. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modificazioni, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al contratto, anche nei confronti di eventuali subcontraenti.

A tal fine, l'Impresa dovrà comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, acceso presso una banca ovvero presso Poste Italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla relativa accensione o, nel caso di conti già esistenti, entro 7 (sette) giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Eventuali modifiche relative ai dati trasmessi dovranno essere comunicate entro 7 (sette) giorni dal loro verificarsi. L'Amministrazione provvederà ad effettuare i pagamenti concernenti il contratto di cui alla presente procedura a mezzo bonifico. Ogni transazione posta in essere dovrà indicare il CIG (codice identificativo gara), che sarà riportato sui bonifici bancari concernenti il contratto di cui alla presente procedura.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n 136 del 2010, il contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento tramite PEC o raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo legale.

L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei subappalti e subcontratti stipulati per l'esecuzione del presente contratto apposite clausole che vincolino le parti al rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa sopra richiamata. In assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

L'Appaltatore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

31. Pagamenti

Il corrispettivo totale dovuto è pari all'importo posto a base di gara, ridotto proporzionalmente in base allo sconto offerto dall'aggiudicatario in fase di presentazione dell'offerta.

Il corrispettivo spettante sarà suddiviso in canoni trimestrali con pagamento posticipato, comprendenti il noleggio, il materiale di consumo, i servizi connessi necessari per la produzione del numero di copie previste dal capitolato e di ogni altra attività necessaria per l'esatto adempimento contrattuale. Viene fatta salva l'applicazione dell'art. 30, comma 5 bis, del Codice, per quanto compatibile.

Verrà invece corrisposto annualmente quanto spettante per eventuali copie eccedenti quelle comprese nell'offerta, moltiplicando il numero delle copie eccedenti per il costo unitario di ogni copia eccedente.

Ogni pagamento è subordinato alla presentazione alla Stazione appaltante della pertinente fattura fiscale.

L'Appaltatore fatturerà le competenze spettanti dopo il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione della prestazione ed emissione del certificato di pagamento da parte del DEC ex art. 113-bis del Codice contratti.

Sulle somme dovute saranno operate le eventuali ritenute per gli importi spettanti all'Amministrazione a titolo di penale ovvero di ogni altro eventuale indennizzo o rimborso contrattualmente previsto.

L'Appaltatore dovrà fatturare, al termine di ogni trimestre, al Comune di Alessandria, Settore Affari Generali, Economato, Contratti, Politiche Culturali e Sociali, Piazza della Libertà 1, 15121 Alessandria, codice univoco **848LXE**, indirizzo PEC comunedialessandria@legalmail.it.

Le fatture dovranno riportare le seguenti specificazioni:

- a. il numero di CIG: codice identificativo gara;
- b. modalità di pagamento (IBAN);

Ai sensi di quanto stabilito dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal D. Lgs. 09-11-2012, n. 192, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento. In caso di fattura irregolare, il termine di pagamento sarà interrotto dalla data di contestazione dell'Amministrazione. In tal caso l'Appaltatore non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa.

Ogni pagamento è subordinato:

- a. all'esito positivo sulla correttezza contributiva a norma del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e s.m. e i. (DURC);
- b. all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- c. all'acquisizione, ai fini dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo n. 276 del 2003, dell'attestazione del proprio revisore o collegio sindacale, se esistenti, o del proprio intermediario incaricato degli adempimenti contributivi (commercialista o consulente del lavoro), che confermi l'avvenuto regolare pagamento delle retribuzioni al personale impiegato, fino all'ultima mensilità utile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori il DEC invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente. La Stazione appaltante pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate ai sensi degli articoli 30, commi 5 e 6, e 105, commi 10 e 11, del Codice dei contratti.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00) il Comune procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40 e della Circolare della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia del 21 marzo 2018, pubblicata sulla G.U. n. 83 del 10 aprile 2018.

32. Sospensione dei pagamenti

Il Comune, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a quando il medesimo non si pone in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica.

Trascorsi i suddetti tre mesi senza che l'Impresa si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento.

33. Tutela della privacy e riservatezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante l'espletamento del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Al termine del contratto, quando verranno consegnate le banche dati del sistema informativo, i dati in possesso dell'Aggiudicatario dovranno essere cancellati definitivamente.

L'obbligo di cui sopra non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'osservanza dei suddetti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

L'impresa entro 15 (quindici) giorni dall'avvio dei lavori deve trasmettere all'Amministrazione il nominativo del Responsabile per il trattamento dei dati personali, che dovrà garantire il rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR. I dati personali acquisiti in ragione del rapporto contrattuale scaturito dal presente appalto dovranno essere trattati solo ed esclusivamente per tutte le finalità connesse alla conduzione del servizio.

L'impresa, nella persona del Titolare del trattamento dei dati personali dell'impresa stessa, si impegna a trasmettere all'ufficio del responsabile del procedimento relativo al presente appalto una dichiarazione circa l'osservanza delle disposizioni recate dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

34. Comunicazioni

Ai fini di quanto previsto dal presente Capitolato, tutte le comunicazioni intercorrenti fra il Comune e l'Aggiudicatario dovranno essere effettuate all'indirizzo PEC comunicato in sede di presentazione dell'offerta e, solo in alternativa, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno nel domicilio legale indicato in contratto, fermo restando che, in quest'ultimo caso, i termini si considerano riferiti alla data di invio delle comunicazioni.

35. Controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il T.A.R. Piemonte, corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino, tel. 0115576411, fax 011/539265 PEC: to_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Per informazioni sui termini di presentazione di ricorso: cfr. D.Lgs. 104/2010 e s.m.i.

Non è ammesso l'arbitrato e, ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., non è prevista clausola compromissoria.

36. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, trova applicazione:

- a. Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- b. il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m. e i.;
- c. il D.M. n. 49 del 7 marzo 2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori

- e del direttore dell'esecuzione”;
- d. il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, Codice Civile, e .s.m. e i.;
 - e. le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
 - f. le ulteriori disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosella Legnazzi
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 D.Lgs. n. 82/2005 – D.P.C.M. 22 febbraio 2013)